

American Association for Italian Studies (AAIS) 2026

AAIS Theme: Precarity/Care/Liberation

Università di Sassari, 3-5 giugno 2026

Call for Proposals (scadenza 3 gennaio 2026)

Feminae agentes: re-esistenza e resilienza al femminile

All'interno della tematica principale dell'AAIS Conference 2026 (Precarity/Care/Liberation <https://aais.italianstudies.net/>) il seguente panel si propone di indagare le forme e le strategie attraverso cui il discorso femminile, nelle sue molteplici manifestazioni letterarie, artistiche e medial, si configura come spazio di resistenza e di elaborazione critica. In un contesto culturale e storico, dalle origini all'età contemporanea, in cui la voce delle donne è stata spesso marginalizzata o mediata da strutture di potere, l'atto di prendere parola – sia esso verbale, visivo o performativo – assume un valore insieme politico ed epistemico, divenendo gesto di autoaffermazione del sé e volontà di riappropriazione, ma anche di rovesciamento dei codici e dei valori dominanti.

La censura – nelle sue declinazioni istituzionali, sociali o interiorizzate – è qui letta non solo come negazione, ma come soglia di tensione creativa che sollecita l'invenzione di nuovi linguaggi, la sperimentazione di forme alternative di narrazione e la costruzione di spazi di libertà all'interno della precarietà. L'atto del dire, nelle sue diverse modalità, si trasforma così in una pratica di resistenza che intreccia vulnerabilità e forza, intimità e dimensione collettiva.

In un panorama segnato dalla marginalizzazione del discorso femminile e dalla costante ridefinizione dei confini tra visibilità e invisibilità, la parola si configura come pratica politica e poetica, capace di destabilizzare i parametri e i paradigmi di autorialità, autorità e verità.

Attraverso un approccio interdisciplinare e transmediale, il panel invita a esplorare:

- le modalità con cui autrici e artiste hanno trasformato l'esperienza della precarietà in una categoria estetica e politica, facendone una forma di autenticità, dissenso e libertà;
- le tensioni e le intersezioni tra censura e creazione, silenzio e linguaggio, vulnerabilità e potenza, come luoghi di generazione di nuovi codici espressivi;
- la memoria come pratica di resistenza e liberazione, capace di restituire continuità e voce a esperienze dimenticate e sommerse;
- il corpo come soglia discorsiva e archivio vivo di esperienze, simboli e narrazioni, spazio in cui l'identità si iscrive, si espone e si rielabora.

Il panel mira a promuovere un dialogo sulle forme attraverso cui la voce femminile elabora e trascende le condizioni di instabilità e disuguaglianza, facendo della vulnerabilità una forza rigeneratrice e una via di liberazione.

Le/gli studiose/i interessate/i ai temi proposti sono invitate/i a inviare le proprie proposte di intervento all'organizzatrice della sessione:

Beatrice Mosca (Università eCampus, Universidad Complutense de Madrid) – **beatricevmosca@gmail.com**.

Ogni proposta dovrà includere:

- il titolo della comunicazione;
- un abstract di circa 150–200 parole;
- una breve biografia, contenente nome, affiliazione, posizione accademica e principali interessi di ricerca, con particolare attenzione a quelli in relazione al tema del panel.

Le proposte ricevute saranno valutate **entro il 3 gennaio 2026** e verranno selezionati gli interventi più coerenti con la tematica del panel. L'esito della selezione sarà comunicato nel corso del mese di gennaio 2026. Tutte/i le/i proponenti dovranno disporre di una **membership AAIS attiva e rinnovata** (con quota associativa regolarmente versata) **entro il 1° febbraio 2026**.